

La cimice marmorata asiatica (*Halyomorpha halys*) è una specie originaria dell'Asia orientale che è stata segnalata in Italia per la prima volta nel 2012 e in Friuli Venezia Giulia i primi ritrovamenti sono del 2014.

Questa cimice è in grado di arrecare danni consistenti alle produzioni agricole nel periodo primaverile-estivo, ma vive anche a spese di molte piante spontanee (oltre 300 piante ospiti note).

Dalla fine dell'estate e per tutto l'autunno, con l'abbassamento delle temperature le cimici cercano riparo aggregandosi in edifici come abitazioni, magazzini e garage causando forti disagi alla popolazione.

A seguito delle consistenti popolazioni riscontrate in alcune località è prevedibile che nella zona con maggior pressione queste cimici si spostino numerose verso le abitazioni.

Utile sapere che:

- ✓ Le cimici asiatiche si nutrono di piante, non pungono e non sono pericolose per l'uomo
- ✓ Tra fine estate e inizio autunno si aggregano in gruppi numerosi in posizione riparata (es. abitazioni)
- ✓ Quando arrivano i primi individui, dopo poco ne potrebbero arrivare molti altri
- ✓ Se rimangono all'aperto non sopravvivono ai rigori invernali delle nostre zone, per questo cercano dei ripari
- ✓ Se disturbate emettono un odore sgradevole come moltissime altre cimici
- ✓ Eliminare le cimici dai siti di svernamento contribuisce a diminuire la popolazione per l'anno successivo

Cosa si può fare

per impedire l'ingresso delle cimici nelle case:

- ✓ Collocare zanzariere o reti antinsetto attorno alle finestre, attorno ai comignoli dei camini non in uso, e sulle prese d'aria
- ✓ Sigillare dove possibile crepe, fessure, e tutti quegli accessi che consentono il passaggio delle cimici

per eliminare questi insetti indesiderati:

- ✓ Utilizzare strumenti di pulizia per la casa che emettono vapore per stanare le cimici raggruppate in aree come i cassonetti, gli infissi, ecc.
- ✓ Utilizzare strumenti come aspirapolvere (o meglio aspiratutto) per raccogliere le cimici che si trovano in posti più facilmente raggiungibili o che sono state stannate con il vapore. Possono essere impiegate anche le bombolette di ghiaccio spray per far cadere a terra le cimici prima di raccoglierle.

LE CIMICI RACCOLTE VANNO ELIMINATE IMMEDIATAMENTE!

Per evitare che le cimici entrino in altri edifici è opportuno che una volta catturate vengano eliminate. Il metodo più semplice è quello di immergerle in un contenitore contenente acqua e detergente (es. detersivo per i piatti, per pavimenti, sapone liquido) per qualche minuto. Il detergente impedisce loro di galleggiare causandone quindi l'annegamento. In seguito le cimici possono essere smaltite nei contenitori per l'organico. Non vanno buttate nel water in quanto l'acqua presente, se non saponata, non è sufficiente ad annegarle.

IL CONTRIBUTO ATTIVO DEL CITTADINO!

Per impedire che le cimici entrino in altri edifici, e che la primavera successiva tornino nei campi a danneggiare le colture è utile catturarle nei ricoveri invernali ed eliminarle per abbattere il più possibile le popolazioni. In questo modo ciascun cittadino può contribuire a limitarne la consistenza, fino a quando questo insetto sarà efficacemente controllato da nemici naturali presenti nell'ambiente.



Foto C. Zampa